

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000::
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio e contestualmente inviata ai capigruppo consiliari.

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mason Vicentino

Il Funzionario Incaricato
Valente Grazia

PUBBLICATA per 15 giorni dal: _____

[**S**] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il _____

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO



COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° **94** Del **21-10-2014**

OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **ottobre** nella sede municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Sigg.:

PAVAN MASSIMO	Sindaco	Presente
COSTA ENRICO	Vicesindaco	Presente
LUNARDON CINZIA	ASSESSORE	Presente
LAIN FABIO	ASSESSORE	Presente
CORRADIN SIMONE	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DE ANTONI GIAMPIETRO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti. Il Sig. PAVAN MASSIMO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

PREMESSO quanto segue:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - ì risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - ì risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/09, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive (comma 3 – quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance..."*;

VISTO art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 con il quale, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

VISTO art. 9, comma 2-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30.07.2010 n. 122, il quale prevede che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;

Dato atto che l'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) il periodo di cui sopra è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014;

VERIFICATO che, conseguentemente, il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nelle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014 è pari ad € **26.799,97** di cui € 26.799,97 fondo risorse stabili ed € 0,00 fondo risorse variabili (totale fondo 2010 € 37.073,40 dedotti gli importi per incentivi progettazione interna € 5.000,00, compensi Istat € 1.000,00, economie del fondo anno precedente € 4.273,43, contenuti nelle "risorse variabili" ma esclusi dal tetto di spesa anno 2010);

VISTA la determinazione dell'Area Amministrativo-Contabile n. 57 del 20.10.2014 mediante la quale:

- ì ai fini del rispetto del limite individuato dall'importo del fondo risorse decentrate anno 2010, non vengono applicate nella parte stabile del fondo 2014, le risorse di cui all'art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001 per € 797,16 relative al recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2012, in quanto tale operazione comporterebbe il superamento del limite di spesa del fondo 2010;
- ì è stata data applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, al fine di verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio ed è stato accertato un decremento della media dei dipendenti in servizio alla data del 31.12.2014 rispetto alla stessa media dell'anno 2010, pari al **0,51**;
- ì è stato quindi costituito il fondo per le "**risorse decentrate stabili**" dell'anno 2014, nell'importo di € **25.867,01**, vale a dire nell'importo corrispondente a quello del Fondo 2010 di € 26.799,97 diminuito del corrispondente importo riferito al decremento della media di dipendenti in servizio al 31.12.2014 per € 932,96;

RAMMENTATO che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse decentrate variabili sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D.Lgs. 141/2012, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente ed all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche della "Riforma Brunetta";

RICHIAMATE, in relazione a quanto sopra:

- i le deliberazioni della Giunta Comunale n. 90 e n. 91 del 18.10.2011 con le quali questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla "Riforma Brunetta" (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, approvando il "Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", contenente la disciplina sul ciclo di gestione della performance ed il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";
- i la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 23.05.2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anche quale sviluppo del Piano delle Performance (PDP) per l'anno 2014;

CONSIDERATO che le risorse decentrate *c.d.* variabili, devono essere determinate su indicazione degli organi di governo dell'Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 05.08.2014, esecutiva, con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale del Comune di Mason;

RITENUTO opportuno fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, prima di avviare le trattative con le Organizzazioni Sindacali per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014, le direttive necessarie ad individuare obiettivi e vincoli della trattativa stessa, allo scopo di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa di personale, individuando l'ammissibilità dell'integrazione del fondo 2014 con le sole risorse variabili di seguito indicate:

- **Risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lettera k) – € 10.536,59 – non soggette alle limitazioni dell'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 (tetto di spesa anno 2010)**
 - a) Fondi progettazione interna Legge Merloni – art 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006 di € **10.000,00** onnicomprensivi;
 - b) Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario precedente (economie) di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 per € **536,59**;
- **Riduzione del fondo parte variabile** per riduzione proporzionale al personale in servizio, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010:
 - a) nessuna riduzione in quanto l'ammontare del fondo risorse variabili risulta pari a € 0,00;

VISTO il prospetto allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo alla quantificazione del fondo per le "**risorse decentrate variabili**" dell'anno 2014, per l'importo di € **10.536,59** esclusi dal tetto di spesa dell'anno 2010, in quanto rientranti nelle ipotesi delle risorse sterilizzabili (incentivi progettazione ed economie del fondo anno precedente), così riassumibile:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014
Risorse Stabili	26.799,97	27.597,13
Riduzione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 – riduzione ai fini del rispetto del tetto di spesa del fondo anno 2010		-797,16
Riduzione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 – riduzione proporzionale al personale in servizio		-932,96
Totale Fondo Risorse Stabili	26.799,97	25.867,01
Risorse Variabili soggette a limitazione	0,00	0,00
Riduzione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 – riduzione proporzionale al personale in servizio		0,00

Totale Fondo Risorse Variabili soggette a limitazione	0,00	0,00
Totale FONDO che non può superare quello dell'anno 2010	26.799,97	25.867,01
Risorse Variabili art. 15 c. 1 lett. K e art. 17 c. 5 - non soggette a limitazione	10.273,43	10.536,59
FONDO COMPLESSIVO	37.073,40	36.403,60

DATO ATTO che l'importo del fondo destinato a compensare il lavoro straordinario per l'anno 2014, a seguito dell'applicazione dell'art. 14, comma 4 del CCNL 01.04.1999, ammonta ad € **1.581,21**;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 68 del 05.08.2014, all'avvio del negoziato con le organizzazioni sindacali per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo, conformandosi all'indirizzi e vincoli secondo cui l'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è ammessa soltanto per le seguenti risorse variabili:
 - **Risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lettera k) – € 10.536,59 – non soggette alle limitazioni dell'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 (tetto di spesa anno 2010)**
 - a) Fondi progettazione interna Legge Merloni – art 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006 di € **10.000,00** omnicomprendivi;
 - b) Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario precedente (economie) di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 per € **536,59**;
 - **Riduzione del fondo parte variabile** per riduzione proporzionale al personale in servizio, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010:
 - b) nessuna riduzione in quanto l'ammontare del fondo risorse variabili risulta pari a € 0,00;
- 3) di allegare sub A) al presente provvedimento il prospetto relativo alla costituzione del fondo per le **“risorse decentrate variabili”** anno 2014 di € **10.536,59**, dando atto che il trattamento economico accessorio complessivo dell'anno 2014 ammonta ad € **36.403,60** (risorse stabili di € 25.867,01 + risorse variabili di € 10.536,59);
- 4) di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2014 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima in premesse illustrati, come da prospetto allegato sub A) alla presente deliberazione, dando atto che l'importo dello stesso, al netto delle risorse "sterilizzate", risulta quantificato in complessivi € **25.867,01** (di cui € 25.867,01 di risorse stabili ed € 0,00 di risorse variabili);
- 5) di dare atto che si è reso necessario ridurre il fondo risorse stabili in proporzione alla riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo D.L. 78/2010) in quanto è stato accertato un decremento pari allo 0,51 della media dei dipendenti in servizio nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010, mentre nessuna riduzione è stata operata al fondo risorse variabili in quanto l'ammontare del fondo risulta pari a € 0,00;
- 6) di dare atto, altresì, che nella parte stabile del fondo 2014, le risorse di cui all'art. 4 c. 2 del CCNL 05.10.2001 per € 797,16 relative al recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2012, non vengono applicate in quanto tale operazione comporterebbe il superamento del fondo 2010;
- 7) di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno

2014, non supera l'importo massimo consentito ed è inferiore al corrispondente importo del Fondo anno 2010, tanto nel saldo complessivo, quanto nei due aggregati "risorse stabili" e "risorse variabili, così come sotto evidenziato:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014
Risorse Stabili	26.799,97	27.597,13
Riduzione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 – riduzione ai fini del rispetto del tetto di spesa del fondo anno 2010		-797,16
Riduzione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 – riduzione proporzionale al personale in servizio		-932,96
Totale Fondo Risorse Stabili	26.799,97	25.867,01
Risorse Variabili soggette a limitazione	0,00	0,00
Riduzione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 – riduzione proporzionale al personale in servizio		0,00
Totale Fondo Risorse Variabili soggette a limitazione	0,00	0,00
Totale FONDO che non può superare quello dell'anno 2010	26.799,97	25.867,01
Risorse Variabili art. 15 c. 1 lett. K e art. 17 c. 5 - non soggette a limitazione	10.273,43	10.536,59
FONDO COMPLESSIVO	37.073,40	36.403,60

8) di dare atto che l'importo massimo per erogazione compensi per prestazioni straordinarie per l'anno 2014 è pari ad € **1.581,21**;

9) di autorizzare le parti interessate a procedere ad attivare la contrattazione decentrata integrativa per l'anno di cui trattasi;

10) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS.TT. ed alle R.S.U.

Con separata unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.